

sentato dopo che tutti gli ordini del giorno erano stati svolti, e dopo che egli, il presidente del Consiglio, aveva già dichiarato quale di essi fosse da lui accolto.

Noi questi ripieghi non possiamo ammetterli, e perciò domandiamo la votazione nominale! (*Commenti — Rumori*).

Presidente. Ripeto ancora una volta che, non avendo l'onorevole presidente del Consiglio accettato espressamente alcuno degli ordini del giorno, era mio dovere di mano in mano metterli a partito tutti quanti.

Ed io a ciò appunto mi apprestavo, dando, come di ragione, la precedenza a quello fra essi, a cui spettava sia pel suo contenuto sia per l'ordine di presentazione.

Ma successivamente è stato presentato l'ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano, il quale ordine del giorno poteva essere benissimo presentato, poichè non eravamo ancora in votazione.

In presenza di questo nuovo ordine del giorno debbo domandare all'onorevole presidente del Consiglio se lo accetti o no. (*Commenti*).

Onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non posso non accettare un ordine del giorno concepito come quello dell'onorevole Ferrero di Cambiano, il quale prende atto delle mie dichiarazioni.

Prego poi coloro che hanno chiesto la votazione nominale di non insistere su tale domanda; non abbiamo fatto oggi una discussione di carattere politico. Tutto ad un tratto le acque si sono intorbidate e sono nati degli equivoci. Se credete di dirimere questi equivoci con una votazione nominale, vi sbagliate.

Coloro che lo hanno chiesto facciano quello che credono meglio, ma badino che ingenerano un equivoco sempre più grosso. Domani torneremo da capo nelle stesse condizioni nelle quali siamo in questo momento.

È inevitabile. (*Bene! — Commenti*).

Cavallotti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallotti.

Cavallotti. L'onorevole presidente del Consiglio ha dapprima dichiarato che accettava l'ordine del giorno Marazzi, così come esso è concepito, col giudizio che vi si trova espresso sui fatti, che sono stati esposti alla Camera, perchè rispondeva alle sue idee. Ora

egli ci dice che accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano perchè in esso si prende atto delle sue dichiarazioni.

Dobbiamo dunque interpretare questo ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano, nel quale si prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, come equivalente, sotto forma diversa, a quello dell'onorevole Marazzi. Ed in questo senso noi lo votiamo, dichiarando di ritirare la domanda di votazione nominale... (*Rumori vivissimi — Interruzioni — Agitazione*).

Imbriani. Ritirate non se ne possono, non se ne debbono fare!

Fortis. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

Fortis. Qualunque sia per essere l'esito di questa votazione, io desidero che gli equivoci siano banditi, e prendo atto che il voto non si dà sull'ordine del giorno dell'onorevole Marazzi, il quale non è stato accettato dal Governo...

Grida a sinistra. Votazione nominale! (*Rumori — Interruzioni*).

Fortis. ... ma si dà sull'ordine del giorno, Ferrero di Cambiano, che è il solo accettato dal Governo, e che nulla ha che fare col l'ordine del giorno dell'onorevole Marazzi. (*Commenti animati — Rumori*).

Marazzi. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Marazzi ha facoltà di parlare.

Marazzi. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, che egli accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano, ma che in pari tempo conviene nel pensiero serenamente e chiaramente espresso nel mio ordine del giorno, io credo che quest'ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano rispecchi il concetto espresso nel mio; per conseguenza ritiro il mio, e mi associo a quello dell'onorevole Ferrero di Cambiano. (*Oh! oh! — Rumori*).

Imbriani. Domandiamo la votazione nominale!

Giampietro. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Giampietro ha facoltà di parlare.

Giampietro. A me pare che l'ordine del giorno dell'onorevole Ferrero di Cambiano esprima chiaramente il concetto manifestato dall'onorevole presidente del Consiglio; e poi